



ROMANAE DISPUTATIONES 2023

CRITERI DI VALUTAZIONE MONOLOGO FILOSOFICO

Quanto alla procedura di valutazione, ciascun monologo è valutato da almeno due docenti del Comitato didattico, in modo che la prima fase di valutazione si concluda con un elenco che raccoglie la media delle due valutazioni. La classifica finale sarà determinata dalla valutazione di almeno due esperti del Comitato scientifico.

Nel caso in cui il Comitato didattico promuovesse, a causa di pari merito, un numero troppo alto di tesine, il Direttore del Concorso, nominerà un sottocomitato che avrà il compito di selezionare le tesine da inviare al Comitato Scientifico.

Criteri di accettabilità

Se l'elaborato non rientra in tutti e tre dei seguenti criteri, verrà escluso dalla valutazione e dal Concorso:

- L'elaborato riguarda la filosofia.
- L'elaborato riguarda il tema del Concorso.
- L'elaborato è un monologo (p.e. non è un dialogo, non è l'esito di un montaggio di scene, è a telecamera fissa, non ha slide).

Criteri di valutazione

Si assegnano da 2 a 5 punti per ciascun indicatore (2 insufficiente, non rilevabile; 3 sufficiente; 4 buono; 5 ottimo) **per gli otto criteri qui di seguito riportati, con un max di votazione di 40 punti per monologo.**

1) Efficacia comunicativa

- *sufficiente*: il monologo risulta abbastanza efficace nel tenere desta l'attenzione dell'ascoltatore.
- *buono*: il monologo risulta piuttosto efficace nel tenere desta l'attenzione dell'ascoltatore. Alcune parti del discorso risultano particolarmente incisive.
- *ottimo*: il monologo risulta molto efficace nel tenere desta l'attenzione dell'ascoltatore. Il monologo risulta memorabile.

2) Correttezza dell'esposizione (forma grammaticale, morfosintattica)

- *sufficiente*: forma espressiva generalmente corretta sul piano grammaticale e morfosintattico.
- *buono*: forma espressiva corretta e abbastanza scorrevole.
- *ottimo*: forma espressiva corretta, fluida, con uso appropriato dei termini, caratterizzata da elementi

di qualità stilistica nella scelta lessicale.

3) Conoscenza e uso del lessico filosofico

- *sufficiente*: conoscenza e uso elementari del lessico specifico.
- *buono*: usa in maniera appropriata e sicura il lessico filosofico.
- *ottimo*: rigore, ricchezza e scioltezza nell'uso del lessico filosofico.

4) Elementi di merito, sul piano retorico

(Uso di ironie, metafore, analogie, anafore, antitesi, metonimie, etc.)

- *sufficiente*: ne usa talvolta e appropriatamente, eventualmente non sempre in maniera funzionale al discorso. Ovvero ne usa appropriatamente ma con una frequenza tale da distrarre un po' dai contenuti.
- *buono*: ne usa in numero ragionevole (non troppo da risultare stucchevole, né troppo poco da svolgere un'oratoria troppo asciutta) e in maniera funzionale al discorso.
- *ottimo*: la capacità retorica è brillante ed efficace nel comunicare i contenuti e da renderli memorabili.

5) Capacità di sintesi

- *sufficiente*: il monologo mostra di essere molto essenziale nello sviluppo anche in relazione ai limiti di durata stabiliti.
- *buona*: il monologo mostra di essere completo, senza essere prolisso.
- *ottimo*: il monologo mostra di essere completo, articolato e incisivo, utilizzando un ragionare essenziale e al contempo esaustivo.

6) Coerenza argomentativa

- *sufficiente*: il pensiero è sviluppato in modo logico senza contraddizioni, senza tautologie e con argomentazioni chiare e corrette.
- *buona*: l'argomentazione è logica, coerente e articolata.
- *ottimo*: il pensiero è coerente, argomentato in modo elegante, sottile, incisivo e cogente.

7) Conoscenza dell'argomento

- *sufficiente*: ci sono gli elementi di base dell'argomento toccato.
- *buona*: la conoscenza dell'argomento è ampia e critica.
- *ottima*: la conoscenza dell'argomento è critica e sistematica, affrontando una questione filosofica particolarmente rilevante e di non semplice trattazione.

8) Originalità del monologo

- *sufficiente*: l'elaborato è poco più che una mera riproposizione di luoghi comuni o pensieri già noti.
- *buona*: si rendono evidenti nessi, spunti e paragoni frutto del lavoro autonomo in merito ai contenuti e all'esposizione e alla sua organizzazione.
- *ottimo*: si rendono evidenti spunti personali particolarmente originali, acuti e apprezzabili relativamente ai contenuti e/o all'impostazione.